



NOTAIO IVO GROSSO
12100 CUNEO - Corso Nizza, 13
0171 69 61 41 igrosso@notariato.it

REPERTORIO 98288

RACCOLTA 25535

Verbale della seduta del consiglio di amministrazione della "Fondazione CRC DONARE" ONLUS, con sede in Cuneo portante, tra l'altro, modifica della denominazione in "Fondazione CRC DONARE - ENTE DEL TERZO SETTORE"

REPUBBLICA ITALIANA

Il tredici giugno duemilaventidue, lunedì.

In Cuneo, nel mio studio in corso Nizza numero 13.

Alle ore quattordici e minuti quaranta.

13 GIUGNO 2022

Davanti a me, **Ivo GROSSO, notaio in Cuneo**, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, sono presenti:

1) - RAVIOLA Ezio, nato a **Mondovì** il **22 agosto 1967**, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione a Cuneo, via Roma 17, libero professionista,

per conto ed in rappresentanza di:

== "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO",

- sede: Cuneo, via Roma 17;

- iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Cuneo al numero 278,

- codice fiscale: **96031120049**,

nella sua qualità di presidente, e come tale legale rappresentante, con i poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2022;

2) - VIGLIONE Giuliano, nato ad **Alba** il **19 aprile 1951**, domiciliato ad Alba, via dei Partigiani 32/1, impiegato,

codice fiscale: **VGL GLN 51D19 A124T**;

3) - COLLIDA' Enrico, nato a **Cuneo** il **18 luglio 1968**, domiciliato a Cuneo, via della Magnina 5A, avvocato,

codice fiscale: **CLL NRC 68L18 D205H**;

4) - MERLINO Davide, nato a **Mondovì** il giorno **11 maggio 1971**, domiciliato a Cigliè, via Gen. Manildo 1, imprenditore,

codice fiscale: **MRL DVD 71E11 F351W**;

5) - ROSSOTTI Maria Gabriella, nata ad **Alba** il **1° (primo) dicembre 1960**, domiciliata a Roddi, via Fontanassa 13/1, dottore commercialista,

codice fiscale: **RSS MGB 60T41 A124G**.

Io notaio sono certo

della identità personale dei comparenti, cittadini italiani siccome dichiarano.

VIGLIONE Giuliano, agendo nella sua qualità di presidente della Fondazione:

== "Fondazione CRC DONARE" ONLUS,

- sede: Cuneo, via Roma 17;

- codice fiscale: 96101160040,

- costituita con atto rogito notaio Ivo GROSSO in data 1° luglio 2021, numero 97401/24873 di repertorio, registrato a Cuneo il 6 luglio 2021 al numero 14994, serie 1t, il cui statuto è stato modificato a seguito

REGISTRATO A CUNEO
il 21/06/2022
n. 13564
serie 1t
con € 356,00

della riunione del consiglio di amministrazione in data 20 settembre 2021, come da verbale redatto da me notaio in pari data, numero 97575/24997 di repertorio, registrato a Cuneo il 20 settembre 2021 al numero 20143, serie 1T;

- iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la prefettura di Cuneo con il numero 375;
- iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus tenuta dall'Agenzia delle Entrate con effetto dal 20 settembre 2021, protocollo 2021/70746 in data 28 settembre 2021;

premette

che è stato regolarmente convocato ai sensi di legge e di statuto, mediante lettera in data 30 maggio 2022 in questo luogo, in unica convocazione, per oggi alle ore quattordici e minuti trenta il consiglio di amministrazione della predetta Fondazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Modifiche statutarie: informative e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali;

assume

a norma di statuto della fondazione e per unanime designazione di tutti gli intervenuti, la presidenza del consiglio, chiama me notaio, con il consenso del consiglio stesso, a redigerne il verbale e procede al compimento delle operazioni preliminari di verifica della regolare costituzione del consiglio, ed a tale scopo constata e dichiara:

a) - che sono presenti tutti i componenti il consiglio di amministrazione:

- VIGLIONE Giuliano, presidente;
- COLLIDA' Enrico, consigliere;
- MERLINO Davide, consigliere;

b) - che è presente l'organo di controllo monocratico ROSSOTTI Maria Gabriella;

c) - che assiste il socio fondatore "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO" in persona di RAVIOLA Ezio;

d) - che l'articolo 10, comma 5, dello statuto in vigore dispone testualmente quanto segue:

"ART. 10

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - FUNZIONAMENTO

OMISSIS

10.5 Il Consiglio d'Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e le relative deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti. Non è ammessa la presenza per delega. In caso di parità dei voti prevale quello del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

OMISSIS";

e) - che non risultano sussistere situazioni di conflitto di interessi;

dichiara

la riunione del consiglio di amministrazione validamente costituita in unica convocazione ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno che viene accettato da tutti gli intervenuti senza riserva al-

cuna.

UNICO PUNTO

Passando allo svolgimento in unico punto dell'ordine del giorno, VI-GLIONE Giuliano espone le motivazioni che rendono opportuna una revisione dello statuto della Fondazione al fine di adeguarlo alla normativa di cui al D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e all'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

In particolare il presidente propone:

- di modificare, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, la denominazione sociale in "Fondazione CRC DONARE - ENTE DEL TERZO SETTORE", in forma abbreviata anche "Fondazione CRC DONARE - ETS";
- che agli organi della Fondazione possa essere riconosciuto un compenso per l'attività prestata a favore della Fondazione stessa;
- che tale compenso venga attribuito ad opera del soggetto Fondatore;
- che venga prevista la possibilità di nominare un segretario del consiglio di amministrazione per la redazione dei verbali del consiglio di amministrazione.

Propone pertanto di modificare i seguenti articoli:

- 1, e 19 per quanto riguarda le norme relative al Codice del Terzo Settore;
- 7, 9, 12, 13, 15, 16, 17 per quanto riguarda la possibilità di riconoscere un compenso ai componenti gli organi della Fondazione;
- 10 per la nomina di un segretario per la redazione dei verbali delle riunioni del consiglio di amministrazione.

Il testo dei sopra citati articoli è stato in precedenza messo a disposizione dei consiglieri e dei partecipanti alla riunione.

Il presidente attesta inoltre che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad euro 30.000,00 (euro trentamila e centesimi zero) come risulta da attestazione predisposta dal revisore unico ROSSOTTI Maria Gabriella, riferita alla data del 31 marzo 2022, che in originale si allega al presente verbale sotto **"A"**.

Il revisore unico esprime parere favorevole alle formulate proposte.

Il presidente apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola il presidente invita me notaio a dare lettura dell'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO

Il consiglio di amministrazione della **"Fondazione CRC DONARE"**:

- **udita** la relazione del presidente e il parere favorevole del revisore unico;
- **ritenuta** l'opportunità di aderire alla formulata proposta;

delibera

a) - di modificare gli articoli 1, 7, 9, 10, 12, 13, 15, 16, 17 e 19 del vigente statuto nel modo che segue:

a.1) - subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'art. 1:

"ART. 1

COSTITUZIONE - MODELLO DI RIFERIMENTO E DENOMINAZIONE

1.1 Dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (il "Fondatore") è costituita la Fondazione denominata "Fondazione CRC DONARE – ENTE DEL TERZO SETTORE" in forma abbreviata anche "Fondazione CRC DONARE – ETS".

1.2 La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione del Terzo settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (il "Codice del Terzo settore"), nell'ambito del più ampio genere di fondazioni disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile.

1.3 Della indicazione ENTE DEL TERZO SETTORE in forma abbreviata ETS dovrà farsi uso in ogni segno distintivo, negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione rivolta al pubblico. ";

a.2) - art. 7, primo comma:

"ART. 7

ATTRIBUZIONI DEL FONDATORE

7.1 Spetta esclusivamente al Fondatore:

a) nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente;

b) nominare l'Organo di Controllo;

c) nominare l'eventuale Revisore Legale dei Conti;

d) attribuire un compenso agli organi della Fondazione.";

a.3) - art. 9, quinto comma:

"ART. 9

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - COMPOSIZIONE

OMISSIS

9.5 Ai componenti del Consiglio di Amministrazione, incluso il Presidente, può essere attribuito un compenso, proporzionato e commisurato all'incarico svolto, oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione della carica e debitamente documentate.";

a.4) - art. 10, quarto e settimo comma:

"ART. 10

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – FUNZIONAMENTO

OMISSIS

10.4 Il Presidente può invitare a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, volta per volta, anche altre persone per la trattazione di specifici argomenti all'ordine del giorno. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il Segretario Generale.

I verbali delle riunioni sono redatti da un Segretario nominato dal Presidente.

OMISSIS

10.7 Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene redatto su apposito libro il relativo verbale, che viene sottoscritto dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Segretario della riunione ovvero, quando si tratti di modifiche statutarie, da un notaio designato dal Presidente.";

a.5) - art. 12, quinto comma:

"ART. 12

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VICE PRESIDENTE

OMISSIS

12.5 Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.";

a.6) - art. 13, sesto comma:

"ART. 13

ORGANO DI CONTROLLO – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

OMISSIS

13.6 Ai componenti dell'Organo di Controllo può essere attribuito un compenso proporzionato e commisurato all'incarico svolto oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione della carica e debitamente documentate.";

a.7) - art. 15, terzo comma:

"ART. 15

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

OMISSIS

15.3 Al Revisore Legale dei Conti può essere attribuito un compenso proporzionato e commisurato all'incarico svolto oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione della carica e debitamente documentate.";

a.8) - art. 16, terzo comma:

"ART. 16

SEGRETARIO GENERALE

OMISSIS

16.3 Al Segretario Generale può essere attribuito un compenso proporzionato e commisurato all'incarico svolto oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione della carica e debitamente documentate.";

a.9) - art. 17, terzo comma:

"ART. 17

TESORIERE

OMISSIS

17.3 Al Tesoriere può essere attribuito un compenso proporzionato e commisurato all'incarico svolto oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione della carica e debitamente documentate.";

a.10) - art. 19:

"ART. 19

CLAUSOLA DI RINVIO

19.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore nonché le disposizioni del Codice Civile e le altre norme di legge vigenti in materia.";

b) - di dare atto che il testo integrale dello statuto della fondazione è quello che, composto da diciannove articoli, è allegato a questo verbale sotto **"B"**;

c) - di delegare il presidente a richiedere l'iscrizione al fine del suo riconoscimento ai sensi dell'art. 22, CTS, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e a compiere tutte le pratiche e formalità occorrenti in relazione a questo verbale; all'uopo viene espressamente au-

torizzato ad introdurre al presente verbale, ed all'allegato statuto, tutte quelle modifiche, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità."

VOTAZIONE/PROCLAMAZIONE DEL RISULTATO

Il presidente mette in votazione per appello nominale l'ordine del giorno deliberativo.

PRESENTI E VOTANTI: 3 (tre) consiglieri;

FAVOREVOLI: 3 (tre) consiglieri;

CONTRARI: nessuno;

ASTENUTI: nessuno.

Il presidente, su prova e controprova, constata e dichiara che

L'ORDINE DEL GIORNO E' APPROVATO

essendo stato raggiunto il quorum deliberativo di legge e di statuto.

RAVIOLA Ezio, quale rappresentante del soggetto fondatore "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO", prende atto di quanto sopra deliberato dichiarando che il soggetto fondatore condivide l'adottata delibera e consente, per quanto possa occorrere, alla modifica dello statuto.

=====

CLAUSOLE FINALI

=====

I) - CHIUSURA CONSIGLIO - Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il presidente dichiara sciolta la seduta di consiglio alle ore quindici e minuti quattro.

II) - SPESE - Imposte e spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono assunte dalla FONDAZIONE.

III) - ALLEGATI - Degli allegati:

- "A", perizia;

- "B", statuto aggiornato,

è stata omessa la lettura da parte di me notaio per espressa volontà delle parti.

Io notaio ho letto

ai comparenti, che lo approvano, questo atto scritto in parte da me e in parte da persona di mia fiducia su sei pagine di due fogli.

Ora di sottoscrizione: quindici e minuti cinque.

In originale sottoscritto da:

Raviola Ezio

Viglione Giuliano

Enrico Collidà

Merlino Davide

Rossotti Maria Gabriella

Ivo Grosso notaio

Allegato "A" repertorio
98288 / 25535
notaro Ivo GROSSO - Cuneo

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO DELLA
FONDAZIONE CRC DONARE ONLUS**

Ravle Ego
Vigione fazione
Euros Collette

Member Donide

one H Mare Schmidt

W



La sottoscritta Dott.ssa Maria Gabriella Rossotti, nata ad Alba (CN) il 01 dicembre 1960, codice fiscale RSS MGB 60T41 A124G, titolare dell'omonimo Studio in Alba (CN) Corso Piera Cillario Ferrero n. 8, iscritta presso l'ODCEC di Asti al n. 252/A e nel Registro dei Revisori legali al n. 111295 pubblicato nella G.U. 17/12/1999, Revisore unico della Fondazione CRC DONARE ONLUS, nominata in data 1° luglio 2021

PREMESSO

- Che la Fondazione CRC DONARE ONLUS è in possesso di personalità giuridica (DPR 361/2000);
- Che la Fondazione CRC DONARE ONLUS intende chiedere l'iscrizione nel RUNTS, ai sensi dell'art. 22 del Cts;
- Che la Fondazione CRC DONARE ONLUS ha chiesto alla sottoscritta, in qualità di revisore unico della stessa, di rilasciare una relazione che attesti la sussistenza di Patrimonio netto che rispetti i limiti dello stesso art. 22 del Cts;

ESAMINATA

La seguente documentazione:

- Situazione Patrimoniale al 31/03/2022, allegata alla presente relazione;
- Estratto conto INTESA SANPAOLO al 31 marzo 2022;
- Schede contabili al 31 marzo 2022;
- Fatture al 31 marzo 2022

Con la presente

ATTESTA

Che:

- Il conto corrente n. 100000180785 INTESA SANPAOLO, intestato alla Fondazione CRC DONARE ONLUS, riporta un saldo attivo al 31 marzo 2022 pari ad Euro 114.219 (importo arrotondato all'euro) corrispondente al saldo risultante dal Bilancio al 31 marzo 2022;
- I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 3.652 (importo arrotondato all'euro);
- gli altri debiti risultanti dal bilancio ammontano ad euro 122 (importo arrotondato all'euro) importo non rilevante;



- Il Patrimonio Netto riportato nel bilancio al 31 marzo 2022 ammonta ad Euro 155.567 (importo arrotondato all'euro);
- Non c'è motivo di dubitare dell'esistenza di debiti fuori bilancio o di debiti maturati dal 01 aprile 2022 ad oggi che possano intaccare il Patrimonio Netto in modo tale da ridurre l'importo sotto la soglia di Euro 30.000;
- È garantita la sussistenza del patrimonio minimo di cui all'art. 22 del Cts per le Fondazioni pari ad Euro 30.000.

In fede.

Alba, 09/06/2022



Raulo Ems
Vigilante
Enrico Collette

Henko Davide

Grati Maria Gabriella



Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE CRC DONARE ONLUS

Sede: VIA ROMA 17 CUNEO CN

Partita IVA:

Codice fiscale: 96101160040

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: /

Sezione di iscrizione al RUNTS: /

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: /

Attività diverse secondarie: /



Situazione Patrimoniale al 31/03/2022

Stato Patrimoniale

	31/03/2022	31/12/2021
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
9) crediti tributari	122	-
12) verso altri	45.000	-
Totale crediti	45.122	-
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	114.219	76.800
Totale disponibilit� liquide	114.219	76.800
Totale attivo circolante (C)	159.341	76.800
Totale attivo	159.341	76.800
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	80.000	80.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(10.307)	-
Totale patrimonio libero	(10.307)	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	85.874	(10.307)
Totale patrimonio netto	155.567	69.693
D) Debiti		

Bilancio XBRL

Roberto Enrie
Valdone Furlano
Ettore Colletto
Herlino Donk
Alfredo Jolke



	31/03/2022	31/12/2021
7) debiti verso fornitori	3.652	5.907
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.907
9) debiti tributari	-	600
esigibili entro l'esercizio successivo	-	600
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	600
esigibili entro l'esercizio successivo	-	600
12) altri debiti	122	-
Totale debiti	3.774	7.107
Totale passivo	159.341	76.800

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/03/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/03/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.127	25.307	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	90.001	15.000
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	-	10.972	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	90.000	15.000
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	3.669	14.075	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	458	260		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.127	25.307	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	90.001	15.000
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	85.874	(10.307)
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	4.127	25.307	TOTALE PROVENTI E RICAVI	90.001	15.000
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	85.874	(10.307)
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	85.874	(10.307)



STATUTO
della "Fondazione CRC DONARE"

ART. 1

COSTITUZIONE - MODELLO DI RIFERIMENTO E DENOMINAZIONE

1.1 Dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (il "Fondatore") è costituita la Fondazione denominata "Fondazione CRC DONARE – ENTE DEL TERZO SETTORE" in forma abbreviata anche "Fondazione CRC DONARE – ETS".

1.2 La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione del Terzo settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (il "Codice del Terzo settore"), nell'ambito del più ampio genere di fondazioni disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile.

1.3 Della indicazione ENTE DEL TERZO SETTORE in forma abbreviata ETS dovrà farsi uso in ogni segno distintivo, negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione rivolta al pubblico.

ART. 2

SEDE

2.1 La Fondazione ha sede a Cuneo in via Roma 17.

2.2 Il trasferimento della sede legale, anche in differente Comune, può essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione e non necessita di modifica statutaria, ma comporta l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì facoltà di istituire e di sopprimere uffici ed unità operative locali nel territorio della Regione Piemonte.

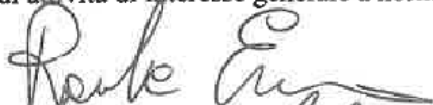
ART. 3

SCOPI E ATTIVITÀ

3.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue, in ambito nazionale, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale negli ambiti di intervento del Fondatore, cui sono collegate le proprie finalità istituzionali, quali l'arte, l'assistenza ed emancipazione delle categorie sociali deboli, la conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, l'istruzione ed educazione nonché il sostegno e la promozione dell'attività sportiva dilettantistica, la ricerca scientifica e la sanità.

3.2 La Fondazione si propone di raggiungere i predetti scopi mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di:

(i) attività di beneficenza ed erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del Codice del Terzo settore;

1 






(ii) attività di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

3.3 La Fondazione può porre in essere attività e iniziative di raccolta fondi ai sensi e per le finalità di cui all'art. 7 del Codice del Terzo settore.

ART. 4

ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI

4.1 La Fondazione può compiere le operazioni mobiliari ed immobiliari funzionalmente connesse con la realizzazione dei propri scopi ed esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3 purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti definiti con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

4.2 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

ART. 5

PATRIMONIO ED ENTRATE

5.1 Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5.2 Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo di dotazione originario conferitole dal Fondatore con l'atto costitutivo e dalle successive integrazioni da questi effettuate;
- dai beni mobili, immobili, contributi, elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, oblazioni ed erogazioni che le pervengano dal Fondatore o da terzi, a qualsiasi titolo, ma con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- dalle somme prelevate dai redditi della Fondazione che il Consiglio di Amministrazione delibera di destinare ad incremento del patrimonio di essa;
- dall'eventuale avanzo di gestione, salva diversa indicazione del Consiglio di Amministrazione.

5.3 Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio;
- eventuali beni mobili, immobili, contributi, elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, oblazioni ed erogazioni che pervengano alla Fondazione dal Fondatore o da terzi, a qualsiasi titolo, ma senza espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione.

5.4 Ai sensi dell'art. 8 del Codice del Terzo settore è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.



ART. 6

ESERCIZIO FINANZIARIO - BILANCIO

6.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

6.2 Entro il 31 maggio di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo settore e, laddove ricorrano le condizioni di legge, il bilancio sociale redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 14 del Codice del Terzo settore.

6.3 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di eventuali riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

ART. 7

ATTRIBUZIONI DEL FONDATORE

7.1 Spetta esclusivamente al Fondatore:

- a) nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente;
- b) nominare l'Organo di Controllo;
- c) nominare l'eventuale Revisore Legale dei Conti;
- d) attribuire un compenso agli organi della Fondazione.

7.2 Nella composizione degli organi complessivamente considerati si terrà conto della necessaria presenza del genere meno rappresentato.

ART. 8

ORGANI E UFFICI DELLA FONDAZIONE

8.1 Sono organi e uffici della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo e l'eventuale Revisore Legale dei Conti;
- il Segretario Generale;
- il Tesoriere.



ART. 9

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - COMPOSIZIONE

3

Renzo Enzo *Enrico Cellido*
Migliore Roberto *Merlino Davide* *Tommaso* *W. M. S.*

9.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, nominati dal Fondatore.

9.2 I membri del Consiglio di Amministrazione dovranno essere in possesso dei necessari requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'incarico che sono chiamati a ricoprire; inoltre, essi non dovranno essere soggetti a procedimenti di cui siano a conoscenza e/o processi penali in corso per uno o più delitti non colposi o essere stati condannati, anche in via non definitiva, sempre per uno o più delitti non colposi. Si applica l'articolo 2382 del Codice Civile.

9.3 Salvo quanto *infra* previsto per il primo mandato, i membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica quattro esercizi con scadenza all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina; possono essere rinominati. In occasione della prima composizione del Consiglio, i membri del Consiglio di Amministrazione scadranno all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023.

9.4 Qualora, per qualsiasi motivo, venisse a mancare un membro del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, il Fondatore provvederà alla sua sostituzione e l'amministratore così nominato resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, venisse a mancare la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione inizialmente nominati dal Fondatore, dovrà intendersi decaduto l'intero Consiglio e il Fondatore dovrà procedere all'integrale ricostituzione del Consiglio stesso.

9.5 Ai componenti del Consiglio di Amministrazione, incluso il Presidente, può essere attribuito un compenso, proporzionato e commisurato all'incarico svolto, oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione della carica e debitamente documentate.

ART. 10

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – FUNZIONAMENTO

10.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; ove non sia nominato un Vice Presidente, ne adempie le funzioni il Consigliere più anziano di età.

10.2 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno e comunque ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente o gliene facciano richiesta per iscritto almeno un terzo dei membri del Consiglio di Amministrazione o l'Organo di Controllo.

10.3 L'avviso di convocazione, con l'indicazione sommaria degli argomenti da trattare, deve pervenire, anche via email, ai singoli componenti il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire, con le stesse modalità, con semplice preavviso di ventiquattro ore.

10.4 Il Presidente può invitare a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, volta per volta, anche altre persone per la trattazione di specifici argomenti all'ordine del giorno. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il Segretario Generale.

I verbali delle riunioni sono redatti da un Segretario nominato dal Presidente.

10.5 Il Consiglio d'Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e le relative deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti. Non è

10.7 Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene redatto su apposito libro il relativo verbale, che viene sottoscritto dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Segretario della riunione ovvero, quando si tratti di modifiche statutarie, da un notaio designato dal Presidente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – POTERI

n) a qualsiasi altra operazione attinente alla gestione della Fondazione.

5

Frank Eym
W. Gene Salinas

Enrico Collette
Member David
H. Merid Schnell

11.3 Fermi i poteri del Presidente di cui all'art. 12, il Consiglio di Amministrazione può attribuire a propri membri, al Segretario Generale e al Tesoriere, nonché a eventuali singoli dipendenti della Fondazione, ove ve ne siano, i poteri occorrenti al compimento di atti di ordinaria amministrazione, determinandone i limiti ed autorizzando il Presidente a rilasciare le necessarie procure. I soggetti muniti di tali poteri sono tenuti a fornire al Consiglio di Amministrazione periodica informativa, con cadenza almeno trimestrale, in merito all'esercizio dei poteri loro attribuiti.

ART. 12

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VICE PRESIDENTE

12.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Fondatore in occasione della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio di cui fa parte.

12.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio.

12.3 Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- b) assume, nei casi di assoluta e improrogabile urgenza, ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, al quale ne spetta la ratifica alla prima riunione utile, previa verifica dell'esistenza dei dichiarati presupposti di assoluta e improrogabile urgenza;
- c) svolge attività di impulso e coordinamento nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Fondazione;
- d) ove autorizzato dal Consiglio di Amministrazione e nei limiti da questo fissati, rilascia procure.

12.4 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

12.5 Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

ART. 13

ORGANO DI CONTROLLO – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

13.1 L'Organo di Controllo può essere monocratico oppure formato da tre membri effettivi e due supplenti. In tal caso costituisce un Collegio il cui Presidente viene eletto dall'Organo di Controllo stesso fra i suoi membri in occasione della sua nomina.

A handwritten signature in dark ink is written across the bottom of the page. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains a five-pointed star in the center and the text "NOTAIO IN CUNEO" around the perimeter. The signature and seal are partially overlapping.

13.2 L'Organo di Controllo è nominato dal Fondatore e, fatto salvo per il primo mandato di cui *infra*, dura in carica quattro esercizi, con scadenza all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio successivo alla sua nomina, e i relativi membri possono essere rinominati. In occasione della prima nomina, l'Organo di Controllo scadrà all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023.

13.3 I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti fra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, secondo comma, del Codice Civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di revisione legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

13.4 I membri dell'Organo di Controllo dovranno essere in possesso dei necessari requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'incarico che sono chiamati a ricoprire; inoltre, essi non dovranno essere soggetti a procedimenti di cui siano a conoscenza e/o processi penali in corso per uno o più delitti non colposi o essere stati condannati, anche in via non definitiva, sempre per uno o più delitti non colposi.

13.5 Nel caso di sostituzione dei componenti dell'Organo di Controllo in corso di mandato, i nuovi nominati restano in carica fino a quando avrebbero dovuto rimanervi i componenti che hanno sostituito.

13.6 Ai componenti dell'Organo di Controllo può essere attribuito un compenso proporzionato e commisurato all'incarico svolto oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione della carica e debitamente documentate.

13.7 In caso di organo collegiale, l'Organo di Controllo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e le relative deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti. Non è ammessa la presenza per delega.

13.8 Le riunioni dell'Organo di Controllo possono anche avere luogo in audio o audio-videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

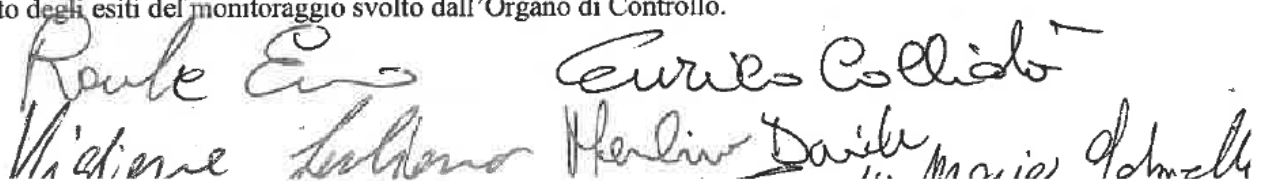
13.8 Delle riunioni dell'Organo di Controllo viene redatto su apposito libro il relativo verbale, che viene sottoscritto dagli intervenuti.

ART. 14

ORGANO DI CONTROLLO – COMPITI E POTERI

14.1 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del Codice del Terzo settore la revisione legale dei conti.

14.2 L'Organo di Controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore; in caso di redazione del bilancio sociale, attesta che lo stesso sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalla legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

7 
 The block contains seven handwritten signatures in black ink. From left to right, they appear to be: 'Raulo Eino', 'Eures Collisto', 'Viktorine', 'Luhano', 'Henrik Davila', 'Mauricio', and 'Schmeltz'.

14.3 L'Organo di Controllo partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

14.4 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 15

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

15.1 Nei casi previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo settore, il Fondatore nomina un Revisore Legale dei Conti, fermo restando che la revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo, anche se monocratico, qualora sia tutto composto da revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

15.2 Fatto salvo per il primo mandato di cui *infra*, il Revisore Legale dei Conti dura in carica quattro esercizi, con scadenza all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio successivo alla sua nomina, ed è rieleggibile. In occasione della prima nomina, il Revisore Legale dei Conti scadrà all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023.

15.3 Al Revisore Legale dei Conti può essere attribuito un compenso proporzionato e commisurato all'incarico svolto oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione della carica e debitamente documentate.

ART. 16

SEGRETARIO GENERALE

16.1 Il Segretario Generale della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione al di fuori dei suoi membri, con durata della carica pari a quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

16.2 Il Segretario Generale:

- a) interviene alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto redigendo e sottoscrivendo i relativi verbali;
- b) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e delle decisioni del Presidente, sottoscrivendo la corrispondenza e gli atti conseguenti e necessari;
- c) cura l'istruttoria degli argomenti da sottoporre alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché alle determinazioni del Presidente;
- d) esercita le funzioni a lui delegate dal Consiglio di Amministrazione e svolge tutte le operazioni non riservate specificamente a tale organo.

16.3 Al Segretario Generale può essere attribuito un compenso proporzionato e commisurato all'incarico svolto oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione della carica e debitamente documentate.



ART. 17

TESORIERE

17.1 Il Tesoriere della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione al di fuori dei suoi membri, con durata della carica pari a quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

17.2 Il Tesoriere ha il compito di assistere il Presidente e il Consiglio di Amministrazione in tutte le attività che attengano la gestione finanziaria della Fondazione, e in particolare di:

a) sovrintendere alla gestione finanziaria della Fondazione, in conformità alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, curando altresì l'incasso delle somme erogate a favore della Fondazione e il pagamento delle somme da quest'ultima dovute a terzi;

b) coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nella redazione dei bilanci.

17.3 Al Tesoriere può essere attribuito un compenso proporzionato e commisurato all'incarico svolto oltre al rimborso delle spese vive sostenute in ragione della carica e debitamente documentate.

ART. 18

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

18.1 In caso di estinzione/scioglimento della Fondazione, il patrimonio residuo verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione che nominerà il/i liquidatore/i determinandone i poteri, ad altri enti appartenenti al Terzo settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore.

ART. 19

CLAUSOLA DI RINVIO

19.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore nonché le disposizioni del Codice Civile e le altre norme di legge vigenti in materia.

Roulo Enzo
Vigliani Giuliano
Enrico Colletta
Merlino Davide
Mauro Labrella

